

Si segnala, infine, la diminuzione dell'attivo circolante per euro 952.133 (-4%).

Le passività evidenziano, invece, l'aumento della posta "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" per euro 225.494 (+3,89%); l'aumento dei "debiti verso fornitori" per euro 1.388.271 (+33,90%) e dei "debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" per un importo pari ad euro 237.694 (+25,17%).

5.3.1 Le società partecipate

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale, la voce "partecipazioni in imprese controllate" si riferisce principalmente alla partecipazione nella società PromuovItalia S.p.a., con sede in Roma. La valutazione di tale partecipazione, sulla base del bilancio dell'esercizio 2012, poiché non è stato ancora predisposto il consuntivo 2013, è pari ad euro 893.647.

Si riportano i correlativi dati:

- capitale sociale pari ad euro 1.120.000,
- riserve per euro 65.326;
- perdita 2012 di euro 291.679.

Va segnalato, poi, che dalla relazione redatta dai revisori dei conti della medesima PromuovItalia S.p.a. si ricava un'ulteriore cospicua perdita alla data del 31 ottobre 2013.

Nella relazione sull'esercizio finanziario 2012 la Sezione aveva evidenziato la missione di PromuovItalia "una società che svolge attività di assistenza tecnica nei confronti di ENIT e di altre amministrazioni competenti" e aveva notato che pur essendo ENIT socio al 100% della società PromuovItalia, "l'Agenzia non ha mai potuto esercitare pienamente i diritti dell'azionista".

Recita infatti il primo periodo dell'art. 4.2 dello statuto di PromuovItalia S.p.a. "*I diritti dell'azionista sono esercitati secondo le indicazioni del Dipartimento per la Competitività e lo Sviluppo del Turismo*".

Premesso che - come già detto - a tutt'oggi non è noto il risultato dell'esercizio 2013, va tuttavia precisato che, a mente del più volte citato decreto legge n. 83/2014, la Società PromuovItalia S.p.a. è stata posta in liquidazione secondo le disposizioni del Codice civile.

Con disposizione aggiunta in sede di conversione del decreto legge, la legge n. 106/2014 dà facoltà al liquidatore della medesima S.p.a. di stipulare accordi con le

Società Italia Lavoro S.p.a. e INVITALIA S.p.a. - agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, che prevedano il trasferimento, presso queste ultime, di unità di personale assegnato all'ENIT come trasformato.

5.4 La situazione amministrativa

		euro)		(in		
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		2012		2013		Variazione %
		2.404.348		6.367.871		164,85
Riscossioni	In c/competenza	40.066.007		42.317.850		
	In c/residui	10.295.272	50.361.279	3.647.326	45.965.176	-8,73
Pagamenti	In c/competenza	38.636.702		38.532.963		
	In c/residui	7.761.054	46.397.756	7.913.330	46.446.293	0,10
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			6.367.871		5.886.754	-7,56
Residui attivi	In c/residui	6.666.803		7.815.417		
	In c/competenza	4.859.900	11.526.704	5.333.848	13.149.265	14,08
Residui passivi	In c/residui	2.841.547		6.918.307		
	In c/competenza	13.537.166	16.378.714	6.913.642	13.831.949	-15,55
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			1.515.862		5.204.070	243,31
Quota vincolata per la formazione e l'aggiornamento del personale			93.384		93.384	0,00
Riduzione spese consumi intermedi			258.154			
Residui attivi di dubbia esigibilità			65.100		65.100	0,00
Investimenti su Congressuale e Progetti speciali					2.396.960	---
TOTALE PARTE VINCOLATA			416.638		2.555.444	513,35
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:			1.099.224		2.648.626	140,95

Al 31 dicembre 2013 la situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 5.204.070 (euro 1.515.862 nel 2012) aumentato, pertanto, per euro 3.688.209 (+243,31 %).

Si evidenzia, peraltro, che nell'anno in esame, la quota disponibile di avanzo 2012, pari ad euro 1.099.223, è stata stanziata con le prime variazioni 2013 per finanziare talune attività promozionali non soddisfatte in sede di bilancio di previsione

per mancanza di fondi sufficienti. È stata, altresì, utilizzata la quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 258.154 vincolata per la restituzione dei risparmi sui consumi intermedi ai sensi del D.L. 95/2012 (*spending review*) e relativi all'esercizio 2012.

5.5 La gestione dei residui

Le tabelle che seguono mostrano la gestione dei residui attivi e passivi nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

RESIDUI ATTIVI

<i>(in euro)</i>	
CONSISTENZA AL 1/01/2013	11.526.704
RISCOSSIONI	3.647.327
MINORI ACCERTAMENTI	63.960
RESIDUI ANTE 2013	7.815.417
RESIDUI ESERCIZIO 2013	5.333.848
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013	13.149.265

RESIDUI PASSIVI

<i>(in euro)</i>	
CONSISTENZA AL 1/01/2013	16.378.714
PAGAMENTI	7.913.331
MINORI IMPEGNI	1.547.076
RESIDUI ANTE 2013	6.918.307
RESIDUI ESERCIZIO 2013	6.913.642
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	13.831.949

Le risultanze che precedono evidenziano un incremento dei residui attivi del 14,08% e un decremento di quelli passivi del 15,55%.

Per quel che concerne i residui attivi, i capitoli che mostrano le cifre più rilevanti sono riferite alle seguenti voci:

- trasferimenti dello Stato per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano per euro 5.346.000;
- compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri per euro 3.506.101;
- compartecipazione dei Comuni e delle Province alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri per euro 154.225;
- proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali per euro 404.609;
- recuperi e rimborsi diversi per euro 23.419;
- ritiri depositi a cauzione presso terzi per euro 109.243.

Occorre precisare, altresì, che è stato incassato oltre il 42% dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2013.

Con riguardo ai residui passivi, meritano segnalazione quelli registrati al 31 dicembre 2013 sui seguenti cinque capitoli:

- "Spese per pubblicità su stampa radiotelevisione e varie" per euro 4.665.873, relativamente ad impegni da esercizi precedenti per la campagna pubblicitaria in Europa e in Russia;
- "Spese per l'organizzazione e per la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni ed altre manifestazioni" per euro 2.019.014, parte dei quali deriva da risorse impegnate per l'attività da realizzare nei primi mesi del 2014;
- "Spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi" per euro 535.998;
- "Progetti promozionali speciali" per euro 1.221.227;
- "Spese di gestione "Antenne ENIT", già osservatori turistici, per euro 307.138.

Lo smaltimento dei residui passivi relativi ad esercizi precedenti, attraverso pagamento o riaccertamento dei residui, è stato di circa il 58%.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, l'ENIT è stato trasformato in ente pubblico economico, al quale viene riconfermata la missione di promozione nazionale del turismo.

Fino all'insediamento dei nuovi organi, ai sensi del citato D.L. 83/2013, art. 16, c. 4, è stato nominato, con D.P.C.M. 16 giugno 2014, per svolgere le funzioni di organo collegiale di amministrazione, un commissario straordinario.

In particolare il comma 2 del citato D.L. n. 83/2014, come modificato, interviene per individuare, organizzare, promuovere e commercializzare i servizi turistici e culturali e per favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici tipici e artigianali in Italia e all'estero.

La novella dispone ancora l'adozione di un piano di riorganizzazione del personale nonché la riorganizzazione, anche tramite soppressione, delle sedi estere di ENIT.

Si riassumono i dati finanziari ed economico patrimoniali dell'Ente: disavanzo economico di euro 3.956.394 (2.403.078 nel 2012); patrimonio netto di euro 10.691.473 (14.647.867 nel 2012); avanzo di amministrazione pari ad euro 5.204.070 (1.515.862 nel 2012); avanzo finanziario di competenza di euro 2.205.092 (disavanzo pari ad euro 7.247.960 nel 2012).

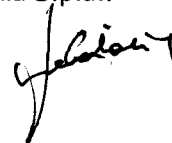
Ricopre la funzione di responsabile della prevenzione e della corruzione, di cui all'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, e delle delibere CIVIT nn. 2/2012 e 50/2013, il Direttore Generale, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 10 aprile 2013. Lo stesso Direttore Generale, poi, in virtù dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, svolge anche le funzioni di responsabile della trasparenza.

Si evidenziano ancora le problematiche di carattere finanziario legate all'elevato ammontare del contenzioso a carico dell'Ente di cui analiticamente in relazione.

Altre problematiche finanziarie, come già si era rilevato, discendono dalla partecipazione societaria diretta e indiretta negli organismi PromuovItalia S.p.a. e Convention bureau, quest'ultima già da tempo in liquidazione.

Quanto alla partecipazione dell'Agenzia alla società PromuovItalia, si rappresenta che, al 31 dicembre 2012, la società medesima presenta una perdita registrata pari a 291.679. Dalla relazione del Commissario liquidatore della società Convention Bureau, si ricava invece una stima del fabbisogno di liquidazione pari a euro 905.000.

Il già citato decreto legge n. 83 del 31 maggio 2014 convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 29 luglio 2014 dispone la liquidazione della Società PromuovItalia S.p.a..



PAGINA BIANCA

ENIT – AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Deliberazione n. **N. 11 - 2014** del **07 MAG. 2014**

Oggetto: CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.P.R. n. 207 del 6 aprile 2006 recante organizzazione e disciplina dell'Agenzia Nazionale del Turismo, a norma dell'art. 12, comma 7, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il Decreto Interministeriale 10 dicembre 2007 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 26/07/2007;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Enit di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102/98 approvato con Decreto Interministeriale del 27 febbraio 2001, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento di contabilità, di cui al D.P.R. n. 207/2006 del 6 aprile 2006;

VISTO il DPR del 18.04.2012 con il quale il Dott. Pier Luigi Celli è stato nominato Presidente dell'ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo per un periodo di tre anni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2011, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ENIT-Agenzia Nazionale del Turismo;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24/2012 del 10/09/2012 con la quale il Dott. Andrea Babbi é stato designato Direttore Generale dell'ENIT;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari Regionali, il Turismo e lo Sport del 14 settembre 2012 con il quale il Dott. Andrea Babbi é stato nominato Direttore Generale dell'ENIT;

Segue Deliberazione n.

N. 11 - 2014del **10 7 MAG. 2014****Oggetto: CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 28 novembre 2012, con la quale è stato adottato il Bilancio di Previsione dell'Agenzia per l'esercizio finanziario 2013;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 23 luglio 2013 con la quale sono state adottate le I variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

VISTA l'istruttoria predisposta dal dott. Marco Bruschini, quale dirigente ad interim della direzione centrale Finanza, contabilità e bilancio, con la collaborazione del dott. Giampiero Greco;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che forma parte integrante della presente deliberazione;

SU PROPOSTA del Direttore Generale dell'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo;

DELIBERA**Art. 1**

E' adottato il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2013 dell'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, che nel rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

TITOLO I - Entrate correnti	€ 28.253.038,06
TITOLO II - Entrate in conto capitale	€ 21.332,06
TITOLO III - Partite di giro	€ <u>19.377.327,81</u>
Totale generale delle entrate	€ <u>47.651.697,93</u>

Segue Deliberazione n.

N. 11 - 2014

del 07 MAG. 2014

Oggetto: CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**SPESE**

TITOLO I - Spese correnti	€ 25.645.717,60
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 423.559,84
TITOLO III - Partite di giro	€ <u>19.377.327,81</u>
Totale generale delle spese	€ <u>45.446.605,25</u>
Risultato finanziario di competenza	€ <u>2.205.092,68</u>

E nella *situazione amministrativa* al 31 dicembre 2013 presenta un **avanzo di amministrazione** di € 5.204.069,54 , mentre nella *situazione economico/patrimoniale* un **disavanzo economico** di € 3.956.394,13 .

Art.2

La presente deliberazione, corredata dai relativi allegati, sarà inviata per l'approvazione al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per le politiche del Turismo - ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL SEGRETARIO
Andrea Babbi



IL PRESIDENTE
Pier/Luigi Celli



CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE
(ART. 46 – D.P.R. 97/2003)

Il Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2013 è stato predisposto in conformità alle norme di cui al Titolo II, Capo III, artt. 38 e seguenti, per quanto applicabili, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70".

Le risultanze della gestione finanziaria evidenziano un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 5.204.069,54, risultante da:

- entrate accertate, al netto delle partite di giro, per euro 28.274.370,12;
- spese impegnate, escluse le partite di giro, per euro 26.069.277,44.

Tale avanzo è frutto delle maggiori quote accertate per progetti speciali (gran parte delle quali sono ancora da incassare) e non ancora impegnate secondo destinazione.

Nel 2013 l'ENIT ha avuto un contributo statale di € 18.024.197,00. Tale stanziamento è ancora una volta inferiore a quello dell'anno precedente. La riduzione è stata di circa 0,5 milioni, pari al 3% del contributo. Si rammenta che nel 2007 il contributo era di € 48.879.366,00.

Anche per il 2013, si è proseguita l'attività di contenimento delle spese per il personale e spese generali.

In particolare, è proseguito il blocco del turn

over, sono state riorganizzate le direzioni d'area assegnandone la responsabilità al personale di ruolo.

Per le spese di funzionamento, fra l'altro, è stata rispettata la normativa per il loro contenimento, consentendo diminuzioni di spesa rispetto ai precedenti esercizi.

Le attività promozionali hanno registrato una sostanziale costanza, potendo attingere per le maggiori iniziative a fondi già impegnati nell'esercizio precedente.

Sono stati previsti ed avviati diversi progetti speciali, cofinanziati dal Ministero di riferimento, rispetto ai quali molti finanziamenti risultano ancora da incassare.

L'attività ordinaria è proseguita attraverso lo sviluppo di quelle attività promozionali finanziate interamente dai compartecipanti, in particolare fiere e workshops.

Le decisioni prese nel 2012 di tornare a prestare gratuitamente i servizi dell'ENIT alle Regioni e di rivedere i costi dei servizi per i privati, hanno ridotto lievemente in termini percentuali le entrate relative alle compartecipazioni con gli enti territoriali, ma hanno registrato un incremento di circa il 55% delle entrate da operatori privati.

Per quanto riguarda l'attività delle società controllate, l'ENIT ha una partecipazione del 100% nella società Promuovi Italia; ad esclusione del rimborso di 2 mln di euro relativo alla liquidazione della società Convention Bureau anche, nel corso del

2013 le aree di interazione tra le due strutture sono state minime, essendo la società soggetta all'indirizzo e controllo del MIBACT.

IL PRESIDENTE

Pier Luigi Celli



**NOTA INTEGRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE
AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013
(ART. 44 – D.P.R. 97/2003)**

1. INTRODUZIONE

Il Conto Consuntivo dell'ENIT per l'esercizio finanziario 2013 è stato predisposto in conformità alle norme di cui al Titolo II, Capo III, artt. 38 e seguenti, per quanto applicabili, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70".

Il Conto Consuntivo è composto dal conto di bilancio (articolato nel rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale), dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Al Conto Consuntivo è allegata la situazione dei beni mobili ed immobili dell'ENIT alla data del 31 dicembre 2013.

Le **entrate** accertate nell'esercizio 2013, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad **euro 28.274.370,12**.

Le **spese** impegnate nell'esercizio, escluse le partite di giro, ammontano complessivamente ad **euro 26.069.277,44**.

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2013 registra un **avanzo di amministrazione** di euro 5.204.069,54, di cui disponibili (al netto delle quote vincolate) **euro 2.648.625,71**.

Tale risultato è frutto di una gestione ordinaria improntata all'occulatezza ed alle **scelte strategiche** condivise in CdA quali:

1) nuove **politiche promocommerciali**: le scelte sulle attività promozionali si sono concretizzate, tra l'altro, nelle:

a) **nuove politiche tariffarie** con riduzione dei costi di partecipazione alle fiere per le Regioni del 40/50% (a fronte di minori entrate per l'ENIT del 20%) e per i **privati** del 25%, cui fa fronte, in quest'ultimo caso, un **incremento delle entrate ENIT del 55%** (dati confrontati sul 2012);

b) **revisione degli Stand ENIT**, con l'inserimento del logo EXPO 2015 nel quadro generale della promozione dell'evento e con l'aumento dei metri quadri a disposizione per Regioni e Province (+40% medio nel 2013, +70% medio primi mesi del 2014);

c) **aumento del numero di Fiere** che hanno visto partecipare l'ENIT (+14% rispetto al 2012) su richiesta delle Regioni e degli operatori privati;

d) **aumento degli operatori privati** partecipanti (rispetto al 2012, +80%);